il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Open Design Italia: selezionati i finalisti

«Wood Weavings Wovet», di Studio Lasinger

Originalità, funzionalità e vision progettuale sono le parole chiave che hanno guidato la selezione dei 75 designer internazionali che prenderanno parte a Open Design Italia, fiera mercato che si pone come asse portante della promozione e dello sviluppo del design autoprodotto. Una risposta internazionale a un fenomeno globale, l'autoproduzione, che scopre nuovi paradigmi nella dicotomia tra tradizione artigianale e nuove tecnologie di produzione digitale che trovano espressione nei progetti selezionati dalle **oltre 303 candidature provenienti da 33 Paesi**.

Tra i 75 partecipanti, il MUSE (Museo delle scienze di Trento) ha selezionato i makers **Enrico Bassi** (Rooltless) e **Collettivo Cocomeri** offrendo loro uno spazio espositivo; analogamente, l'Ambasciata e il Consolato generale dei Paesi Bassi in Italia offrirà la partecipazione a tre designer residenti in Olanda iscritti al concorso.

Per la quinta edizione l'appuntamento è fissato, dal 29 al 31 maggio, per la prima volta, a Trento. Accanto ai momenti di confronto previsti presso Trento Fiere, **uno speciale allestimento all'interno dei padiglioni** vedrà protagoniste le tendenze del mercato autoprodotto che, con un occhio al tessuto produttivo locale, verranno messe in risalto

attraverso vere e proprie carte d'identità dei prodotti. **I trend di progettazione che emergono in questa edizione sono il tema del riuso** e utilizzo di oggetti ready made in chiave di upcycling, ovvero di nobilitazione dello scarto in nuovi oggetti di uso quotidiano. Questo approccio si traduce nella scelta e nello studio dei materiali che vedono il legno, seguito da metalli e ceramiche, come attore principale in tutte le sue declinazioni, dal fascino primitivo della materia grezza fino all'utilizzo di tecniche di alta maestranza. **Tra i molti progetti di design e moda, sarà possibile trovare numerose tipologie di prodotto: dai mobili ai complementi d'arredo, dall'illuminazione agli accessori per la moda, fino ai gioielli e agli utensili per il consumo del cibo.**
Il programma della manifestazione prevede inoltre l'assegnazione di quattro premi: il Premio Open Design Italia, Premio DE.MO 2014, Premio Prezi e Premio Living. La giuria selezionata dalle architette Elena Santi e Laura Succini annovera **Aldo Cibic** (architetto e designer), **Boaz Cohen** (designer BCXSY), **Valerio Facchin** (designer e presidente della sezione Nord Est di ADI), **Roque Luna Jr** (manager dei Guggenheim Museum shops), **Benedetto Marzullo** (caporedattore di Living), **Luigi Ratclif** (segretario nazionale di GAI, Giovani Artisti Italiani) e **Adam Somlai-Fischer** (architetto ungherese e interaction designer, co-fondatore del software Prezi), personalità di rilievo nel mondo del design che conferiscono alla manifestazione respiro internazionale.
Per la lista completa dei partecipanti http://opendesignitalia.net/designer-selezionati/

Autore

gda